Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 153

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 19 giugno 1957 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 153 DEL 19 GIUGNO 1957:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 29: **Necchi - Società per azioni, in Pavia:** Avviso agli obbligazionisti. — **F.O.B. - Fonderie officine bergamasche, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 3 giugno 1957. — **Società per azioni G. Odino e C., in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 27 maggio 1957. — **Municipio di Ferrara:** Obbligazioni sorteggiate il 3 giugno 1957. — **Cantieri navali di Taranto, società per azioni, in Taranto:** Obbligazioni sorteggiate il 29 maggio 1957. — **Società Fabbrica italiana Magneti Marelli, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 22 e 23 maggio 1957. — **Cotonificio udinese S. p. A., in Udine:** Obbligazioni sorteggiate il 3 giugno 1957.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 203.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

FRANCINI Eduino di Lino e di Filiberti Eduina da Massa Marittima, classe 1925, partigiano combattente (*alla memoria*). — Comandante di un reparto seriamente impegnato in duro combattimento contro un nemico superiore di forze, resisteva tenacemente, riscuotendo l'ammirazione dei suoi compagni di lotta. Benchè ferito rifiutava ogni soccorso continuando a combattere, finchè esaurite le munizioni veniva catturato. Sottoposto ad estenuante interrogatorio teneva un contegno fiero e spavaldo, finchè i suoi aguzzini esasperati lo finivano a colpi di mitra. Bellissima figura di combattente della Libertà. — Villa Santinelli (Città di Castello), 23 marzo 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 187.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

COSENZA Ettore di Nicola e di Cannone Enrichetta da Calbera (Potenza), classe 1919, sottotenente, partigiano combattente. — Valoroso ufficiale carrista all'atto dell'armistizio del settembre 1943 si sottraeva alla cattura da parte dei tedeschi e passava al movimento clandestino di liberazione. Cooperava alla organizzazione dei primi nuclei partigiani della zona ed assumeva il comando di una brigata e successivamente di una divisione forte di oltre 2500 uomini distinguendosi quale sagace organizzatore, esperto comandante e valoroso combattente. — Appennino Parmense, settembre 1943-aprile 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 206.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CRUA Antonio di Bernardo e di Roscio Lucia da Racconigi (Cuneo), classe 1921, sottotenente, partigiano combattente. — Capo di Stato Maggiore di una brigata partigiana più volte chiamato a compiere azioni di guerra contro forze avversarie preponderanti per numero e per mezzi, contribuiva valorosamente al successo con opera instancabile, intelligente ed appassionata, mettendo in evidenza elevate qualità di organizzatore e di comandante. Al comando di un battaglione di arditi sabotatori effettuava con successo, numerose ed importanti azioni di guerra, mantenendo integra ed elevata la compagine del suo reparto in circostanze particolarmente difficili. — Valle del Po, settembre 1943-aprile 1945.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 205.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

FEDI Silvano fu Bruno e di Fedi Tranquilla da Pistoia, classe 1920, partigiano combattente (*alla memoria*). — Fervente patriota fin dall'inizio partecipava attivamente alla lotta di liberazione, segnalandosi sempre per slancio ed indomito coraggio. Incaricato di una rischiosa ricognizione in zona fortemente presidiata dal nemico, e scontratosi con una pattuglia di questo, dopo vivace combattimento veniva gravemente ferito unitamente ai due compagni che erano con lui. Vista la tragicità della situazione ordinava perentoriamente a questi di ripiegare ed egli, nonostante il dolore che lo lancinava, restava solo in posto a fronteggiare il ripiegamento, finchè colpito da una raffica nemica, chiudeva gloriosamente la sua giovane vita tutta dedita alla causa della libertà. — Vinacciano, 27 luglio 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 204.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

FOLI Ugo fu Battista e di Fernetti Letizia da Trieste, classe 1915, partigiano combattente (*alla memoria*). — Valoroso combattente della libertà, fin dall'inizio partecipava alla lotta di liberazione segnalandosi in numerose azioni per perizia e coraggio notevoli. Al momento dell'insurrezione finale, comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa del suo reparto, là dove maggiore era la resistenza opposta dal nemico e non esitava a porsi allo scoperto per meglio poter agire contro di lui, finchè una raffica di mitragliatrice lo colpiva al petto troncando la sua giovane vita nell'atto di ghermire la vittoria. — Firenze, 11 agosto 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 202.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

MAFFI Alfredo di Ademaro e di Malendi Ada da Livorno, classe 1919, sottotenente artiglieria, partigiano combattente (*alla memoria*). — Animato da alti sentimenti patriottici, fin dall'inizio partecipava attivamente al Movimento di liberazione, segnalandosi per il suo indomito coraggio e sprezzo del pericolo in numerose azioni svolte al comando di un gruppo di arditi sabotatori. Nel corso di un combattimento contro reparti nemici di gran lunga superiori in forze, affrontava decisamente una pattuglia infiltratasi nelle linee riuscendo a contenerla, ma veniva colpito proditoriamente da uno dei componenti di questa mentre stava disarmandolo Nonostante la grave ferita riportata trovava ancora la forza di rimbracciare l'arma e far fuoco, ma i compagni sopraggiunti non potevano che raccogliere il suo ultimo respiro. Bellissima figura di coraggioso combattente della Libertà. — Valle della Lima, giugno 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 201.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

MAGNI Magnino di Giovanni e di Gori Concetta da Agliana (Pistoia), classe 1914, partigiano combattente (*alla memoria*). - Capo squadra mitragliere, visto che il nemico, di gran lunga superiore di forze, era riuscito ad infiltrarsi nello schieramento della sua brigata, impugnato il fucile mitragliatore di un compagno ferito, si lancia coraggiosamente contro il nemico avanzante e, allo scoperto, ne falcia le file finchè, colpito a morte da una raffica, cade gloriosamente sulla sua arma. Bellissima figura di combattente della Libertà. — Treppio-Pistoia, 17 aprile 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 200.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

NENCETTI Licio fu Silvio e di Aguzzi Rita da Lucignano (Arezzo), classe 1926, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane diciottenne animato dai più elevati sentimenti patriottici, fin dall'inizio partecipava attivamente al movimento di liberazione, organizzando un'agguerrita formazione armata, alla testa della quale con indomito coraggio e notevole perizia, svolge numerose e difficili operazioni di guerra contro il nemico, nel corso delle quali viene anche ferito. Catturato in una imboscata e sottoposto a snervante interrogatorio ed ad atroci torture, nulla di utile rivela ai suoi aguzzini che lo condannano a morte. Il suo contegno davanti al plotone di esecuzione è talmente fiero e sublime che i componenti di questo, all'ordine di: «fuoco!» non hanno il coraggio di sparare contro di lui. Soltanto il comandante sparandogli in bocca con la pistola, riuscirà a far tacere la sua voce fino all'ultimo inneggiante alla libertà della Patria. — Val di Chiana Casentino Arezzo, settembre 1943 26 maggio 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 199.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

PIOLA Giuseppe di Evraldo e di Domenichelli Maria da Ortonovo (La Spezia), classe 1926, partigiano combattente (*alla memoria*). — Staffetta presso il comando di battaglione, incaricato di prendere contatto con un distaccamento avanzato seriamente impegnato con il nemico avanzante in forze, si portava arditamente nella prima linea di fuoco per assolvere la sua missione. Visto cadere ferito un servente di una mitragliatrice volontariamente ne prendeva il posto, riuscendo ad infliggere notevoli perdite all'avversario. Al momento del ripiegamento del suo reparto rimaneva impavido sul posto continuando a combattere finchè una raffica nemica lo abbatteva sulla sua arma ancora fumante. Bellissima figura di combattente della Libertà. — Ortonovo, 29 novembre 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 198.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

RODRIGUEZ Edizio fu Pasquale e fu Tessara Angela da Iglesias (Cagliari), classe 1886, generale di brigata, partigiano combattente. — Dopo l'armistizio, seguiva la via dell'onore e del dovere, dedicava ogni sua attività alla lotta di liberazione. Per incarico del Fronte militare sorto a Roma agli ordini del Comando supremo, esplicava importanti e delicate missioni di collegamento con esponenti dell'alta industria e raccoglieva informazioni militari di particolare interesse. Nominato dal C.L.N. comandante per l'Italia centrale delle bande partigiane facenti capo alla Democrazia Cristiana si dimostrava capo, organizzatore e animatore di grande valore. In ripetute difficili circostanze dava sicura e bella prova di decisione e di coraggio. — Roma, settembre 1943-giugno 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 197.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ROMANZI Carmine fu Francesco e di Bonavoglia Angela da Salvitelle (Salerno), classe 1913, capitano, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio partecipava alla lotta di liberazione molto distinguendosi come organizzatore e come animatore, rendendo apprezzabilissimi servizi, sia come sanitario, sia come elemento direttivo del movimento e soffrendo persecuzioni ed arresto. Particolarmente segnalata la coraggiosa e decisa attività da lui svolta nell'aprile del 1945 più volte attraversando le linee di combattimento per incontrarsi, come rappresentante del C.L.N con il comandante tedesco della piazza di Genova, molto facilitando con la sua ferma decisione l'andamento delle trattative ed avendo parte importante nella conclusione della resa del presidio germanico, resa che salvava la città di Genova da gravi rappresaglie. — Zone di Torino e di Genova, settembre 1943-aprile 1945.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 196.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

GENOVA Filippo di Benedetto e di Titta Angela da Delia (Caltanissetta), classe 1922, aviere di governo, partigiano combattente. — Durante i nove mesi della lotta partigiana di Roma, partecipava ai combattimenti in qualità di porta ordini, dimostrando sempre attaccamento al dovere e spirito di sacrificio. Il giorno 3 giugno 1944 incaricato di portare un ordine nei dintorni di Roma, catturato dai tedeschi riusciva ad evadere, scoperto, veniva raggiunto da una raffica che lo abbatteva ferito. Incurante del pericolo e dell'acuto dolore, riusciva egualmente con coraggio e abnegazione a portare a termine la missione affidatagli. — Zona di Roma, settembre 1943-4 giugno 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 195.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

KOLESIAN Giorgio di nazionalità russa, partigiano combattente (*alla memoria*). — Valorosissimo combattente della Libertà, sempre primo in ogni azione era di costante esempio ai suoi compagni di lotta. Nel corso di uno scontro, dopo aver ucciso due avversari e averne catturati tre, cadeva eroicamente sul campo nell'atto in cui si lanciava contro una mitragliatrice per impadronirsene. — Le Carline, 25 giugno 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 194.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

MANNI Aimone di Filippo e di Rossi Corinna da Spoleto (Perugia), classe 1902, maggiore artiglieria s.p.e., partigiano combattente. — Deportato in Germania all'atto dell'armistizio, riusciva a sfuggire ed a rientrare in Italia. Portatosi attraverso rischi e difficoltà di ogni genere in bassa Sabina, iniziava animato da ardente fede nei destini della Patria, la sua attività partigiana organizzando nuclei armati, che in breve tempo seppe trasformare in una agguerrita compagine addestrata alle più ardite imprese. Per oltre un mese teneva impegnata nella zona di monte Tancia e di monte Coscie una intera divisione di S.S. tedesche infliggendole gravi perdite e scuotendone l'efficacia bellica. Dopo aver riorganizzato le sue formazioni duramente provate dalla continua aspra lotta, le guidava valorosamente nelle operazioni che portarono alla vittoria. Costante esempio di elette virtù di comandante e di combattente della libertà. — Bassa Sabina, gennaio-giugno 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 193.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

OLIVIERI Renato fu Giuseppe e di Bordoni Luigia da La Spezia, classe 1899, partigiano combattente (*alla memoria*). — Appena liberato dal carcere cui era stato condannato per motivi politici entrava a far parte del movimento di resistenza, partecipando con una formazione avanzata, a numerosi duri combattimenti e distinguendosi sempre per slancio e coraggio notevoli. Catturato ed imprigionato teneva contegno fiero e spavaldo davanti ai suoi aguzzini che, dopo averlo torturato e seviziato, lo trucidavano. — Lunigiana (La Spezia) settembre 1943-30 novembre 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 192.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

RADI Guido di Valente e di Moschini Lucia da Radicondoli (Siena), classe 1925, partigiano combattente (*alla memoria*). — Nel corso di un'azione di sabotaggio, scontratosi con un forte nucleo nemico ingaggiava furioso combattimento. Ferito e catturato teneva contegno fiero ed arrogante rifiutandosi di dare qualsiasi informazione. I suoi aguzzini furibondi lo assassinavano facendo quindi stupro del suo corpo. — Zona di Cerfalco, 16 aprile 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 191.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

RIGHI Oscar fu Alfeo e di Mazza Lucia da Modena, classe 1914, tenente fanteria, partigiano combattente. — Capo di Stato Maggiore prima, e vice comandante poi, di un gruppo di divisioni partigiane, per tutto il corso della guerra di liberazione si distingueva, oltre che per le personali doti di combattente, per l'abilità e l'avvedutezza con cui provvedeva all'organizzazione ed all'impiego dei reparti e delle unità sottoposte al suo comando. Nel pieno della battaglia per la liberazione di Modena, per portarsi in località più utile all'organizzazione dei servizi e alla direzione dei combattimenti, non esitava ad attraversare una zona intensamente battuta dalle armi automatiche tedesche, esempio come sempre, di coraggio, di fede e di capacità militare. — Pianura Modenese, settembre 1943-aprile 1945.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 189.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

RUCCO Salvatore di Giovanni e di De Giovanni Maria Lucia da Brindisi, classe 1913, tenente, partigiano combattente. — Ufficiale addetto al comando di un aeroporto, dopo l'8 settembre 1943 si poneva a disposizione di un gruppo di patrioti, organizzando nella zona di Roma elementi dell'Arma Aeronautica che non avevano voluto aderire alla così detta repubblica sociale. Incaricato di raccogliere informazioni sul traffico militare dei numerosi aeroporti della zona di Viterbo, della linea ferroviaria Roma-Civitavecchia, e sulla consistenza dei mezzi e di effettivi di alcune unità nemiche dislocate nella regione di Roma. incurante del gravissimo rischio si dava con passione ed entusiasmo a tale compito. Le sue precise segnalazioni portavano infatti all'esecuzione da parte dell'aviazione alleata di violenti ed efficaci bombardamenti, che contribuivano non poco a fiaccare la resistenza delle truppe nemiche nel Lazio. — Lazio, 9 settembre 1943-4 giugno 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 188.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

SAITTO Osvaldo di Alfredo e di Cerbone Vincenza da Napoli, classe 1904, capitano CC. s.p.e., partigiano combattente. — Rifiutato fieramente di giurare fedeltà al pseudo governo della repubblica sociale italiana, aderiva sin dall'inizio al movimento clandestino di liberazione dando continue prove di cosciente coraggio nell'assumersi le più gravi responsabilità. Assolveva numerose e delicate missioni incurante del pericolo e delle persecuzioni da parte della polizia politica fascista e solo per la sua capacità, per la sua pron-

tezza e per il suo sangue freddo riusciva a salvarsi dall'arresto e dalla deportazione. Fiancheggiando l'azione del locale Comitato di Liberazione Nazionale organizzava in breve tempo circa 400 militari dell'Arma, che nelle giornate della riscossa, concorsero ad occupare ed a presidiare gli edifici militari preservandoli dalla distruzione e dal saccheggio. — Torino, settembre 1943-aprile 1945.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 20 *marzo* 1957
registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 190.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

ZARDINI Luigi fu Luigi e di Fregone Apollonia da Cortina d'Ampezzo, classe 1915, sergente motorista, partigiano combattente. — Entrato nei primi tempi dopo l'armistizio in una formazione partigiana, in breve da capo squadra di compagnia, percorreva tutta la scala dei gradi fino ad essere nominato comandante di battaglione. Animatore ed organizzatore di primordine, durante il periodo della sua permanenza nelle formazioni patriottiche partecipava a varie, rischiose azioni per l'eliminazione di spie e di tedeschi, svolgeva un'attiva ed efficace opera di sabotaggio a mezzi di trasporto e vie di comunicazione battute dal nemico, interveniva valorosamente in numerosi combattimenti nel corso dei quali, rimaneva due volte seriamente ferito. Esempio costante di abnegazione, di vivo attaccamento al dovere. — Zona di Belluno, novembre 1943-25 aprile 1945.

(3599)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1957, n. 424.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Marta Vergine, in località Camaro Inferiore del comune di Messina.

N. 424. Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Messina in data 25 dicembre 1955, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Marta Vergine, in località Camaro Inferiore del comune di Messina.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1957
Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n.* 50. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1957, n. 425.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Madonna di Lourdes, in località Argille Sticcianese del comune di Campagnatico (Grosseto).

N. 425. Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Grosseto in data 1° gennaio 1955, integrato con due postille rispettivamente del 1° gennaio 1955 e 28 novembre 1956 e con dichiarazione del 22 gennaio 1957, relativo alla erezione della parrocchia della Madonna di Lourdes, in località Argille Sticcianese del comune di Campagnatico (Grosseto).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1957
Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n.* 51. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1957, n. 426.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione perpetua nella forma « æque principaliter » delle parrocchie di San Matteo, in località Caspri e di San Michele, in località Lama, entrambe del comune di Castelfranco di Sopra (Arezzo).

N. 426. Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Fiesole in data 1° agosto 1956, con il quale è stata diposta l'unione perpetua nella forma « æque principaliter » delle parrocchie di San Matteo, in località Caspri e di San Michele, in località Lama, entrambe del comune di Castelfranco di Sopra (Arezzo).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1957
Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n.* 52. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1957, n. 427.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione in perpetuo nella forma « æque principaliter » delle parrocchie della B. V. delle Grazie, nel comune di Trezzone (Como) e di San Vincenzo Martire, nel comune di Gera Lario (Como).

N. 427 Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Como in data 12 giugno 1956, relativo all'unione in perpetuo nella forma « æque principaliter » delle parrocchie della B. V. delle Grazie nel comune di Trezzone (Como) e di San Vincenzo Martire, nel comune di Gera Lario (Como).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1957
Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n.* 53. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1957.

Ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Salerno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Vista la nota n. 39930 in data 24 luglio 1956, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Salerno comunica i nominativi dei rappresentanti designati dalle Associazioni sindacali interessate quali componenti della locale Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Salerno è ricostituita come segue:

Cuomo avv. Carmine, Priore dott. Luigi e Cairone dott. Mariano, in rappresentanza degli industriali

Vecchione Santino, Viviani Armando e Crisci avvocato Nicola, in rappresentanza degli impiegati.

Roma, addì 10 maggio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(3672)

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1957.

Sostituzione di un membro della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Firenze.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 21 gennaio 1948, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Firenze;

Vista la nota n. 7171 in data 12 gennaio 1957, con la quale l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Firenze comunica che la locale Camera confederale del lavoro ha chiesto la sostituzione del proprio rappresentante sig. Palchetti Romano con il sig. Cassigoli Foscaro;

Decreta:

Il sig. Cassigoli Foscaro è chiamato a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Firenze in sostituzione del sig. Palchetti Romano.

Roma, addì 10 maggio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(3669)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1957.

Nomina del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Pesco Sannita (Benevento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia e le successive modificazioni ed integrazioni, e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Vista la proposta formulata dal Banco di Napoli Sezione di credito agrario, con sede in Napoli;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il sig. Raffaele Orlando di Pasquale è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Pesco Sannita (Benevento).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 giugno 1957

Il Ministro: MEDICI

(3612)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1957.

Nomina del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Rignano Garganico (Foggia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia e le successive modificazioni ed integrazioni, e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Vista la proposta formulata dal Banco di Napoli - Sezione di credito agrario, con sede in Napoli;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Francesco De Maio fu Raffaele è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Rignano Garganico (Foggia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 giugno 1957

Il Ministro: MEDICI

(3613)

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1957.

Sostituzione di un componente la Commissione provinciale per il collocamento di Treviso.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1957, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Treviso;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Treviso n. 13823 in data 25 maggio 1957, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Gei Guerrino, rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla Unione italiana del lavoro (U.I.L.) di Treviso con il sig. Della Bella Renato;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Della Bella Renato è chiamato a far parte, quale rappresentante dei lavoratori, della Commissione provinciale per il collocamento di Treviso, in sostituzione del sig. Gei Guerrino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 giugno 1957

Il Ministro: GUI

(3730)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Approvazione del nuovo tipo di distinta di incasso (borderò)

Con decreto interministeriale, in data 3 maggio 1957, è stato approvato il nuovo tipo di distinta di incasso (borderò) da adottarsi — per il 1957 — da parte degli esercenti sale cinematografiche.

(3757)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa, con la seguenti circolari:

Circolare *A*-33 del 24 maggio 1957, concernente la procedura per l'utilizzo delle « Foreign Currency Authorizations » (F.C.A.) emesse per l'esportazione di merci italiane finanziate con fondi di controvalore relativi alle importazioni di « surplus » agricoli statunitensi;

Circolare *A*-34 del 28 maggio 1957, relativa al regolamento di noli dovuti a navi di bandiera italiana gestite da armatori italiani per trasporto di merci regolate con la procedura E.R.P.

(3709)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di zone di terreno site lungo il fiume Secchia, in comune di Casalgrande (Reggio Emilia).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, 7 dicembre 1956, n. 601, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di zone di terreno site lungo il fiume Secchia in comune di Casalgrande (Reggio Emilia), segnate nel catasto dello stesso Comune ai fogli numeri 12, 17, 28, 33 e 35 mappali 3816; 3818; 3819; 3820; 3821; 3823; 3824; 3825; 3826; 4464; 3829; 3830; 3831; 3832; 3833; 3834; 4502; 4500; 4503; 3836; 4480; 3838; 4501; 3839; 3840; 3841; 3842; 3843; 3844; 3845; 3846 e 3847 della superficie complessiva di ettari 48.21.34 ed indicate nell'estratto catastale rilasciato il 19 gennaio 1956 in scala 1:2000 dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Emilia, estratto che fa parte integrante del decreto stesso.

(3710)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di alcune zone di terreno costituenti relitti residuati in sponda sinistra del fiume Liri, in comune di Sora (Frosinone).

Con decreto 24 gennaio 1957, n. 981, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di alcune zone di terreno costituenti relitti residuati in sponda sinistra del fiume Liri in comune di Sora (Frosinone), segnati nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 38, mappali 49 1/2, 49 1/3, 49 1/4, 49 1/5, 49 1/6, 49 1/7 della superficie complessiva di ettari 0.28.20 ed indicati nella planimetria 31 dicembre 1955 in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Frosinone, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3711)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per la quota dei terreni del « terzo residuo » trasferiti ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, è determinata in L. 1.071.942,80 (lire unmilionesettantunomilanovecentoquarantadue e cent. 80) l'indennità di espropriazione dovuta per i terreni siti in agro dei comuni di Palagianello e Castellaneta (Taranto), di complessivi ettari 8.04.16, costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome della ditta OSTUNI Adriano fu Saverio, in virtù del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2491 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 4 del 7 gennaio 1953, supplemento ordinario), da trasferirsi all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Foglio di mappa: 16, numero di mappa: 12, qualità di coltura: mandorleto II;

Foglio di mappa: 16, numero di mappa: 13p, qualità di coltura: *mandorleto II.*

Corrige

Foglio di mappa: 17, numero di mappa: 12, qualità di coltura: mandorleto II;

Foglio di mappa: 17, numero di mappa: 13p, qualità di coltura: mandorleto II.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, è determinata in L. 5.933.801,65 (lire cinquemilioninovecentotrentatremilaottocentouno e centesimi 65) l'indennità di espropriazione dovuta per i terreni siti in agro del comune di Gravina (Bari), di complessivi ettari 91.92.58, costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome della ditta POMARICI SANTOMASI Francesca fu Michele, in virtù del decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1280 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 276 del 30 novembre 1951, supplemento ordinario), da trasferirsi all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la *riforma fondiaria*, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 16 novembre 1954 e dal 1° gennaio 1955.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Foglio di mappa: 129, numero di mappa: 62, qualità di coltura: seminativo arborato I, superficie: 0.11.94, reddito dominicale: 57,31;

Foglio di mappa: 129, numero di mappa: 65, qualità di coltura: seminativo *arborato I, superficie: 0.30.69, reddito* dominicale: 147,31;

Foglio di mappa: 134, numero di mappa: 3, qualità di coltura: pascolo arborato III, superficie: 19.62.41, reddito dominicale: 1275,57;

Foglio di mappa: 134, numero di mappa: 6, qualità di coltura: pascolo arborato III, superficie: 0.56.06, reddito dominicale: 38,03;

Foglio di mappa: 129, numero di mappa: 57, qualità di coltura: seminativo, superficie: 12.20.00, reddito dominicale: 4212.

Corrige

Foglio di mappa: 129, numero di mappa: 62, qualità di coltura: seminativo arborato, superficie: 0.11.94, reddito dominicale: 57,31;

Foglio di mappa: 129, numero di mappa: 65, qualità di coltura: seminativo arborato, superficie: 0.30.69, reddito dominicale: 147,31;

Foglio di mappa: 134, numero di mappa: 3, qualità di coltura: pascolo arborato, superficie: 19.62.41, reddito dominicale: 1275,57;

Foglio di mappa: 134, numero di mappa: 6, qualità di coltura: pascolo arborato, superficie: 0.56.06, reddito dominicale: 28,03;

Foglio di mappa: 129, numero di mappa: 57, qualità di coltura: seminativo, superficie: 16.20.00, reddito dominicale: 4212.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, è determinata in L. 1.714.678,20 (lire unmilionesettecentoquattordicimilaseicentosettantotto e centesimi 20) l'indennità di espropriazione dovuta per i terreni siti in agro del comune di Brindisi (Brindisi), di complessivi ettari 13.59.95, costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome della ditta SIMONE Francesco fu Giuseppe, in virtù del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2230, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 295 del 20 dicembre 1952, supplemento ordinario n. 1), da trasferirsi all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 31 marzo 1955.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Foglio di mappa: 153, numero di mappa: 34, qualità di coltura: seminativo IV, reddito dominicale: 2030,80.

Corrige

Foglio di mappa: 153, numero di mappa: 34, qualità di coltura: seminativo IV, reddito dominicale: 2080,80.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, è determinata in L. 531.303,30 (lire cinquecentotrentunomilatrecentotre e cent. 30) l'indennità di espropriazione dovuta per i terreni siti in agro del comune di leggo (Lecce), di complessivi ettari 6.32.28, costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome della ditta TRESCA Giuseppe fu Vincenzo, in virtù del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2457 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 302 del 31 dicembre 1952, supplemento ordinario n. 1), da trasferirsi all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 14 gennaio 1955;

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Foglio di mappa: 219, numero di mappa: 9, qualità di coltura: uliveto II, superficie: 1.79.89.

Corrige

Foglio di mappa: 219, numero di mappa: 9, qualità di coltura: uliveto II, superficie: 0.79.89.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3681)

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Delta padano

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Porto Tolle (Rovigo), di complessivi ettari 155.59.69, espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3162 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 1) nei confronti della ditta DACCO' Guglielmo e Guido fratelli fu Luigi, e trasferiti all'Ente per la colonizzazione del Delta padano è determinata in L. 7.787.168,70 (lire settemilionisettecentottantasettemilacentosessantotto e cent. 70), salvo definitivo provvedimento ai

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156 decorrono dal 1° ottobre 1953.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Foglio 64, p. 4(p) del 2° corpo *A*, ha. 9.66.74, reddito dominicale L. 1.208,42

Foglio 64, p. 4(p) del 2° corpo *B*, ha. 38.61.26, reddito dominicale L. 4.826,58

Corrige

Foglio 64, p. 4(p) del 2° corpo *A*, ha. 9.39.56, reddito dominicale L. 1.174,45

Foglio 64, p. 4(p) del 2° corpo *B*, ha. 37.52.70, reddito dominicale L. 4.690,87

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3726)

Opera per la valorizzazione della Sila

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Santa Severina (Catanzaro), di complessivi ettari 316.68,30, espropriati in forza del decreto Presidenziale 22 settembre 1950, n. 760 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica numero 219 del 23 settembre 1950, supplemento ordinario) nei confronti della ditta SOCIETA' BENI RUSTICI CROTONESI, con sede in Roma (in catasto Società Anonima bonifiche idrauliche ed agrarie del Mezzogiorno) e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila è determinata in L. 21.274.184 (lire ventunomilioniduecentosettantaquattromilacentottantaquattro), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Tale indennizzo non comprende le particelle in appresso elencate, per le quali sarà provveduto successivamente:

mappe numeri 3, 5, 9, 17, 19, 20, 21, 32 del foglio 1; numeri 9, 32, 52 del foglio 2; n. 2 del foglio 6; n. 3 del foglio 8, per complessivi ha. 27.99.00.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 6 ottobre 1950.

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Riferimenti:

Errata

Mappa n. 4, foglio 1 - reddito dominicale: L. 10.327,75
Mappa n. 32, foglio 2 - Superficie: Ha. 7.30.60
Riepilogo generale: 3° corpo - reddito dominicale L. 170,01

Corrige

Mappa n. 4, foglio 1 - reddito dominicale: L. 10.397,75
Mappa n. 32, foglio 2 - Superficie: Ha. 7.35.60
Riepilogo generale: 3° corpo - reddito dominicale L. 147,01

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizione per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3679)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio pluvirriguo del comune montano di Tavagnasco », con sede nel comune di Tavagnasco (Torino), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 15 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1957, registro n. 11, foglio n. 277, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio pluvirriguo del comune montano di Tavagnasco », con sede nel comune di Tavagnasco (Torino), ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori:

Piastri Giovanni: presidente;

Morello Pietro: vice presidente;

Giovannetto Giovanni Battista, Girodo Onorato, Pozzo Giovanni Bernardo e Perotto Antonio: membri.

(3656)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo, con sede in Casorate Primo

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 giugno 1957, i poteri conferiti al dott. Germano Tadeo, commissario della Società cooperativa di consumo, con sede in Casorate Primo, sono prorogati al 31 luglio 1957.

(3715)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa Unione Nazionale Aeronautica « U.N.A.L. », con sede in Cagliari.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 giugno 1956, i poteri conferiti al rag. Vittorio Palomba, commissario della Società cooperativa Unione Nazionale Aeronautica « U.N.A.L. », con sede in Cagliari, sono stati prorogati dal 28 febbraio 1957 al 31 luglio 1957.

(3716)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 139

Corso dei cambi del 18 giugno 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,90	624,87	624,875	624,83	624,85	624,88	624,87	624,87	624,87	624,90
$ Can.	655,50	655,60	655 —	655,75	654,80	655,55	655,60	655,50	655,50	655,50
Fr. Sv. lib.	145,81	145,81	145,84	145,825	145,81	145,82	145,815	145,80	145,82	145,80
Kr. D.	90,25	90,18	90,22	90,21	90,25	90,25	90,15	90,24	90,24	90,25
Kr. N.	87,63	87,58	87,56	87,50	87,55	87,62	87,575	87,70	87,63	87,65
Kr. Sv.	121,20	121,16	121,20	121,08	121,10	121,19	121,13	121,27	121,20	121,20
Fol.	164,45	164,36	164,43	164,25	164,45	164,41	164,37	164,52	164,38	164,38
Fr. B.	12,465	12,455	12,46	12,4575	12,455	12,46	12,455	12,50	12.46	12.46
Fr. Fr.	178 —	177,96	178,05	177,86	177,925	178 —	177,84	178 —	177,99	177,95
Fr. Sv. acc.	143,25	143,18	143,16	143,15	143,15	143,25	143,18	143,22	143,25	143,20
Lst.	1751 —	1749,75	1749,50	1748,75	1749 —	1750,87	1748,75	1752 —	1751,125	1750 —
Dm. occ.	149,45	149,38	149,41	149,31	149,31	149,42	149,28	149,27	149,43	149,35
Scell. Aust.	24,15	24,14	24,15	24,135	24,15	24,15	24,1325	24,15	24,15	24,15

Media dei titoli del 18 giugno 1957

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	66,825
Id. 3,50 % 1902	57,60
Id. 5 % 1935	90,80
Redimibile 3,50 % 1934	81,375
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,90
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,60
Id. 5 % 1936	96,35
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,55
Id. 5 % (Beni Esteri)	81,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	92,625

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 giugno 1957

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,85
1 Dollaro canadese	655,675
1 Franco svizzero lib.	145,82
1 Corona danese	90,18
1 Corona norvegese	87,537
1 Corona svedese	121,105
1 Fiorino olandese	164,31
1 Franco belga	12,456
100 Franchi francesi	177,85
1 Franco svizzero acc.	143,165
1 Lira sterlina	1748,75
1 Marco germanico	149,295
1 Scellino austriaco	24,134

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 7.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	197937 (nuda proprietà)	Ficicchia Giambattista Timeo fu Davide, dom. a Scicli (Siracusa), con usufrutto a Pacetto Concetta di Guglielmo vedova Ficicchia Davide, dom. a Scicli (Siracusa)	280 —
Rendita 5 % (1935)	25159	Comune di Faenza (Ravenna). Annotazione: vincolato per erogarsi a favore dei poveri del comune di Faenza, rappresentati dalla Congregazione del Canale Naviglio Zanelli di Faenza	180 —
Id.	120204 (nuda proprietà e usufrutto)	Comune di Faenza (Ravenna), con annotazione che l'usufrutto trentennale spetta alla Congregazione del Canale Naviglio Zanelli di Faenza	800 —
Id.	262013	Colombo Teresa fu Osvaldo, minore sotto la patria potestà della madre Leoni Albina di Fiorentino, dom. in Vailate (Cremona)	20.000 —
P. R. 3,50 % (1934)	207289 (nuda proprietà)	Frascari Diotallevi Maria di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre e nascituri dai coniugi Luigi Frascari Diotallevi fu Giovanni e Fiorelli Emma fu Costantino, dom. a Roma, con usufrutto a Fiorelli Emma fu Costantino, moglie di Frascari Diotallevi Luigi, dom. a Roma	5.526,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 6 aprile 1957 *Il direttore generale*: SCIPIONE

(2452)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Rak Boris;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Monfalcone e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, per la esecuzione del regio decreto-legge anzidetto:

Decreta:

Al sig. Rak Boris, nato a Trieste addì 18 luglio 1919, residente a Monfalcone, via Piave, 15, di condizioni insegnante, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da « Rak » in « Randi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Malfatti Maria, in Rak, nata a Monfalcone il 26 novembre 1919 ed ai figli Rak Paolo, nato a Monfalcone il 22 marzo 1948 e Rak Maurizio, nato a Monfalcone il 14 agosto 1952.

Gorizia, addì 23 maggio 1957 *Il prefetto*: NITRI

(3510)

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Zotti Giuseppe Giovanni intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto prefettizio dd. 8 giugno 1931, numero 45/171-1, nella forma originaria e precisamente da « Zotti » a « Cotic »;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per l'esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

E' revocato parzialmente il decreto prefettizio 8 giugno 1931, n. 45/171-1, nel senso che il cognome del sig. Zotti Giuseppe Giovanni fu Matteo e di Rosa Visintin, nato a San Michele del Carso il 7 agosto 1881 e residente a Savogna d'Isonzo, è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di « Cotic ».

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Savogna d'Isonzo sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 24 maggio 1957 *Il prefetto*: NITRI

(3509)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Proroga del termine per la presentazione delle pubblicazioni relative ai concorsi a cattedre universitarie banditi per l'anno 1957.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visti i decreti Ministeriali 7 febbraio e 26 marzo 1957, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 14 febbraio e n. 81 del 28 marzo 1957, con i quali sono stati indetti concorsi a cattedre universitarie;

Considerato che, a seguito di sopravvenute circostanze, si rende opportuno consentire che le pubblicazioni possano essere presentate entro un termine più ampio di quello fissato per la presentazione delle domande;

Decreta:

Fermo restando il termine del 30 giugno 1957, stabilito dall'art. 2 dei decreti Ministeriali 7 febbraio e 26 marzo 1957, per la presentazione delle domande e dei titoli per la partecipazione ai concorsi a cattedre universitarie, ai candidati è data facoltà di presentare le pubblicazioni entro e non oltre il 31 luglio 1957.

Parimenti, i candidati trovantisi all'estero alla data dei citati bandi di concorso, fermo restando il termine del 30 giugno 1957 per la presentazione della domanda e dei titoli, hanno facoltà di presentare le pubblicazioni entro il predetto termine del 31 luglio 1957.

Roma, addì 17 giugno 1957

Il Ministro: MORO

(3788)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario delle prove scritte del concorso a quarantacinque posti di segretario in prova (ramo tecnico), riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1956, n. 4172, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1956, registro n. 9 bilancio Trasporti, foglio n. 25, con il quale è stato indetto un concorso a quarantacinque posti di segretario in prova (ramo tecnico), riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici;

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1957, n. 4489, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per il suddetto concorso;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A.G. 41/2/121751 dell'11 giugno 1957;

Decreta:

Le prove scritte del concorso citato nelle premesse, avranno luogo nei giorni 5 e 6 luglio 1957 presso il Palazzo degli esami in Roma, via Gerolamo Induno n. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale delle Ferrovie dello Stato.

Roma, addì 11 giugno 1957

Il Ministro: ANGELINI

(3767)

PREFETTURA DI SALERNO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Vista la graduatoria della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1955, bandito con decreto prefettizio n. 23216 in data 11 maggio 1956;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati nel concorso di cui in narrativa:

N.	Candidato	Punti
1.	Gabellini dott. Sergio	punti 54,202
2.	Bifone dott. Vincenzo	» 53,235
3.	Santalucia dott. Riccardo	» 51,325
4.	Bischetti dott. Daniele	» 51,075
5.	Bizzarro dott. Pasquale	» 50,925
6.	Strianese dott. Vincenzo	» 50,847
7.	Petti dott. Luigi	» 50,757
8.	Caprio dott. Romolo	» 50,531
9.	Verre dott. Gaetano	» 50,393
10.	Galeone dott. Cosimo	» 50,243
11.	Salerno dott. Alberto	» 50,125
12.	Paladino dott. Ettore	» 50,001
13.	D'Aniello dott. Armando	» 49,918
14.	Melone dott. Fernando	» 49,906
15.	Principe dott. Michele	» 49,838
16.	Cristalli dott. Ilario	» 49,780
17.	Falcone dott. Angelandrea	» 49,650
18.	Rinaldi dott. Giuseppe	» 49,396
19.	Pilerci dott. Pasquale	» 49,356
20.	D'Antonio dott. Renato	» 49,340
21.	Negri dott. Vincenzo	» 49,268
22.	Dello Ionio dott. Tristano	» 48,931
23.	Carbonaro dott. Mario	» 48.687
24.	Raucci dott. Antonio	» 48.350
25.	Trabucco dott. Aniceto	» 48,231
26.	Fioretti dott. Luigi	» 47,731
27.	De Pascale dott. Carlo	» 47,687
28.	De Remigia dott. Fernando	» 47,481
29.	Perreca dott. Raffaele	» 46.725
30.	Maiorano dott. Umberto	» 46,593
31.	Pesce dott. Giovambattista	» 46.437
32.	Vitiello dott. Americo	» 46.237
33.	Buonocore dott. Andrea	» 46.025
34.	Cianfriglia dott. Vinicio	» 46.020
35.	De Simone dott. Franco	» 45.568
36.	Girardi dott. Pietro	» 45.250
37.	Giurazzi dott. Luigi	» 44,431
38.	Iervoglini dott. Francesco	» 44,337
39.	Abate dott. Giuseppe	» 44,187
40.	Montemurro Nicola	» 44.100
41.	Berchicci dott. Nicola, precede per età	» 44 —
42.	Boscia dott. Severino, precede per età	» 44 —
43.	Damiano dott. Nicola	» 44 —
44.	D'Apolito dott. Stefano	» 43,601
45.	Vinciguerra dott. Raffaele	» 43.387
46.	Iole dott. Antonio	» 42.825
47.	Trotta dott. Michele	» 42.625
48.	Nardovino dott. Giovanni	» 42,503
49.	Iervoglini dott. Giuseppe	» 42.312
50.	De Crinito dott. Antonio	» 42,131
51.	Lauri dott. Vincenzo	» 42 —
52.	Biondi dott. Elio	» 41,812
53.	Santilli dott. Manlio	» 41,617
54.	Miranda dott. Luigi	» 41,525
55.	Capasso dott. Rocco	» 41,506
56.	Apicella dott. Vitantonio	» 41.418
57.	Caniglia dott. Giovanni	» 41,400
58.	Cignarella dott. Vincenzo	» 41,375
59.	Mansi dott. Luigi	» 41.225
60.	Mandia dott. Gerardo	» 41,136
61.	Papaccio dott. Antonio	» 41,020
62.	Schiavi dott. Giuseppe, precede perchè coniugato	» 41 —
63.	Colucci dott. Stefano	» 41 —
64.	Zavaglio dott. Giacomo	» 40,908

65. Celentano dott. Giuseppe . . . punti 40,382
66. Brufani dott. Giuseppe . . . » 40,313
67. Santoriello dott. Silvio . . . » 40,250
68. Taddeo dott. Fernando . . . . » 39,625
69. Sirsi dott. Pasquale . . . . » 39,493
70. Poeta dott. Mario . . . » 39,145
71. Puzzuoli dott. Rocco, precede perchè coniugato . . » 39 —
72. Agresta dott. Aniello, precede perchè coniugato . . . . . » 39 —
73. Giarambino dott. Andrea . . . . » 39 —
74. Iula dott. Sabino . . . . » 38,968
75. Guarin dott. Renato . . . . . » 37,500
76. Gorga dott. Elio . . . . . . » 35,556

Salerno, addì 14 maggio 1957

Il prefetto: MONDIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il decreto prefettizio n. 23216 dell'11 maggio 1956, con cui venne bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1955;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il proprio decreto di pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice;

Tenendo presenti le preferenze indicate da ciascun concorrente nelle domande di partecipazione al concorso;

Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati veterinari sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse e designati alle competenti Amministrazioni comunali per la nomina a titolare della condotta a fianco di ciascuno di essi indicata sotto la osservanza delle disposizioni di legge attualmente in vigore:

1) Gabellini dott. Sergio: Capaccio;
2) Bifone dott. Vincenzo: Acerno;
3) Santalucia dott. Riccardo: Consorzio Contursi - Oliveto Citra e Palomonte;
4) Bischetti dott. Daniele: Consorzio Pollica - Stella Cilento - Omignano - Sessa Cilento e San Mauro Cilento.

Salerno, addì 14 maggio 1957

Il prefetto: MONDIO

(3662)

PREFETTURA DI BARI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto n. 8679 Div. 3/1, in data 15 febbraio 1956, con il quale veniva bandito concorso pubblico per titoli e per esami per il conferimento di quattro posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari al 30 novembre 1955;

Riconosciuta la regolarità degli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto prefettizio n. 50874 del 17 ottobre 1956, modificato con decreto prefettizio n. 24011 del 23 aprile 1957;

Vista la graduatoria formulata dalla predetta Commissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno partecipato al concorso di cui alle premesse:

1. Paradiso Donato di Giuseppe . . punti 53,0636
2. De Caro Giacomo di Natale . . » 50,4900
3. Abbaticchio Giovanni di Ludovico . » 50,0410
4. Musci Giuseppe di Riccardo . . . » 49,1363
5. Scaglione Antonino di Benedetto . . punti 47,5910
6. Giorgio Potito di Giuseppe . . . » 47,5320
7. Cipriani Giovanni di Vincenzo . . . » 47,1000
8. Maggi Nicola di Pietro . . » 47,0228
9. Cirillo Francesco fu Luigi . . . » 46,7900
10. Giangaspero Marcantonio fu Girolamo . » 46,2386
11. Chiarelli Francesco fu Giacomo . . » 45,2545
12. Longo Nicola di Donato . . . » 43,9100
13. Salinari Salvatore fu Nicola . . . » 43,6500
14. Monterisi Giuseppe di Renato . . » 43,1818
15. La Pesa Mario di Pasquale . . » 41,7045
16. De Santis Francesco di Gennaro . . » 41,5682
17. Saponara Vincenzo di Canio . . » 41 —
18. Cantatore Paolo Giuseppe di Benedetto » 40,7545
19. Giaccari Francesco di Domenico . . » 40,3000
20. Mariani Giustiniano di Vito Nicola . » 40 —
21. Ghierghia Giuseppe di Francesco . . » 39,9900
22. Maglietta Giuseppe di Agesilao Emilio . » 39,8454
23. Marzano Giuseppe di Antonio . . » 39,7182
24. Jacobellis Vito Umberto di Vito . . . » 39,6100
25. Coluccia Lucio fu Giulio . . . » 39,5727
26. Sallustio Sergio di Alfredo . . . » 39,4900
27. Patruno Arturo di Rocco . . » 39,3637
28. Santanelli Antonio fu Giuseppe . . » 39,2600
29. Lapenna Vito di Ettore . . » 38,9773
30. Quaranta Antonio di Vincenzo . . » 38,1546
31. Chicco Francesco di Nicola . . . » 37,4100
32. De Florio Fulvio di Nicola . . . » 37,2772
33. Barile Giuseppe di Michele . . . » 36,8636
34. Pastano Pasquale fu Rocco . . . » 36,3818
35. Cannone Riccardo di Vincenzo . . » 36,3455
36. Azzollini Domenico di Onofrio . . » 36,1363
37. Tiberino Nicola di Gaetano . . . » 36,0100
38. Mininno Andrea di Michele . . » 35,7500
39. Pasqua Vincenzo di Antonio . . » 35,6820
40. Colafelice Nicola fu Giacomo . . . » 35,5320
41. Larocca Aurelio di Luigi . . . » 35,2455
42. Benvenuto Vittorio . . . . » 35,1773
43. Rubino Cesare di Paolo . . . » 35,0955
44. Restini Antonio di Enrico . . . » 35,0910
45. Grimaldi Armando di Giuseppe . . » 35 —
46. Bruno Domenico di Pietro . . » 35 —
47. Carlone Gaetano di Giuseppe . . » 35 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 1° giugno 1957

Il prefetto: CAPPELLINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto di pari data n. 31065, con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per il conferimento di quattro posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari al 30 novembre 1955, bandito con decreto prefettizio n. 8679 del 15 febbraio 1956;

Viste le domande presentate dai concorrenti e l'ordine di preferenza delle sedi da essi indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati medici sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse e sono assegnati alla sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Paradiso Donato di Giuseppe: Bari, frazione Santo Spirito;
2) De Caro Giacomo di Natale: Bari, frazione Loseto;
3) Abbaticchio Giovanni di Ludovico: Terlizzi;
4) Musci Giuseppe di Riccardo: Bisceglie (1ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 1° giugno 1957

Il prefetto: CAPPELLINI

(3637)

PREFETTURA DI FOGGIA

Rettifica alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 22956 del 30 aprile 1956, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955;

Visto che tra i nominati classificati nell'ordine si legge, per errore di scritturazione, Giaccardi Alfredo invece di Giaccari Francesco;

Considerata la necessità di provvedere alla rettifica delle generalità del predetto concorrente;

Decreta:

A parziale rettifica del decreto prefettizio n. 22956, in data 30 aprile 1956, la graduatoria dei concorrenti a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955, deve intendersi come appresso trascritta:

1. Radatti Giuseppe . . . . punti 48,410 su 100
2. Potenza Matteo . . . . » 47,468 »
3. Giaccari Francesco . . . . » 46,899 »
4. Russo Edmondo . . . . » 45,936 »
5. Colucci Andrea . . . . » 40,360 »
6. Coluccia Lucio . . . . » 40,108 »
7. Celozzi Matteo . . . . » 40,056 »
8. Donini Otello . . . . » 38,124 »
9. Maiellaro Raffaele . . . . » 37,568 »
10. De Matteis Nicola . . . . » 36,566 »
11. Pasqua Vincenzo . . . . » 36,334 »
12. Mininno Andrea . . . . » 35,300 »

Foggia, addì 6 giugno 1957

p. *Il prefetto*: INDRACCOLO

(3663)

PREFETTURA DI FERRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il decreto prefettizio n. 721 in data 31 dicembre 1955, con il quale venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della Provincia alla data del 30 novembre 1955;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice ed esaminata la graduatoria dei concorrenti idonei predisposta dalla Commissione stessa a conclusione dei propri lavori;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (modificato dall'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854) e l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la *seguente graduatoria dei candidati idonei* nel concorso indicato in premessa:

1. Baroni dott. Edgardo . . . . punti 55,19 su 100
2. Zappone dott. Giovanni . . . . » 52,04 »
3. Giannotti dott. Celestino . . . . » 50,86 »
4. Alberti dott. Alberto . . . . » 50,06 »
5. Barboni dott. Antonio . . . . » 49,05 »
6. Culatti dott. Ferruccio . . . . » 48,84 »
7. Paliotto dott. Romano . . . . » 48,82 »
8. Cassiani dott. Gino . . . . » 48,53 »
9. Gilli dott. Guido . . . . » 47,43 »
10. D'Aloya dott. Vincenzo . . . . » 47,10 »
11. Cristiani dott. Eugenio . . . . » 47,04 »
12. Bianchi dott. Marco . . . . » 46,84 »
13. Pansera dott. Bruno . . . . » 46,78 »
14. Gilli dott. Augusto . . . . » 46,45 »
15. Baccarini dott. Bruno . . . . » 46,44 »
16. Masperi dott. Gino . . . . » 46,40 »
17. Bovo dott. Tonino . . . . punti 46,32 su 100
18. Ghelfi dott. Omero . . . . » 46,16 »
19. Amadio dott. Silvano . . . . » 46,15 »
20. Zaffi dott. Bruno . . . . » 45,85 »
21. Checchi dott. Davide . . . . » 45,46 »
22. Di Lenarda dott. Benigno . . . . » 45,08 »
23. Bruno dott. Gian Franco . . . . » 44,95 »
24. Marangon dott. Tarcisio . . . . » 44,80 »
25. Falzoni Gallerani dott. Edgardo . . » 44,78 »
26. Paci dott. Pietro . . . . » 44,42 »
27. Corradi dott. Luciano . . . . » 44,26 »
28. Braccelli dott. Luigi . . . . » 43,96 »
29. Buracchio dott. Giorgio . . . . » 43,93 »
30. Sproccati dott. Sanzio . . . . » 43,66 »
31. Gianuizzi dott. Cesare . . . . » 43,33 »
32. Mammi dott. Luciano . . . . » 43 — »
33. Vancini dott. Bruno . . . . » 42,94 »
34. Caneti dott. Franco . . . . » 42,90 »
35. Mazza dott. Gian Domenico . . . » 42,68 »
36. Forte dott. Pier Luigi . . . . » 42,60 »
37. Ceresini dott. Emilio . . . . » 42,56 »
38. Natali dott. Eolo . . . . » 42,20 »
39. Del Negro dott. Umberto . . . . » 41,60 »
40. Locatelli dott. Umberto . . . . » 41,50 »
41. Orlandi dott. Loredano . . . . » 41,42 »
42. Razzaboni dott. Guido . . . . » 41,15 »
43. Bastoni dott. Luigi . . . . » 40,80 »
44. Salvioli dott. Giovanni . . . . » 40,34 »
45. Mazzanti dott. Agostino . . . . » 40,31 »
46. Meleleo dott. Nicola . . . . » 40,10 »
47. Melloni dott. Giorgio . . . . » 39,26 »
48. Arrivabene dott. Novello . . . . » 39,25 »
49. Guastalla dott. Orlando . . . . » 39,21 »
50. Gagliardi dott. Giorgio . . . . » 38,50 »
51. Morandi Ferrucci dott. Giancarlo . . » 38,26 »
52. Galuppi dott. Alceo . . . . » 37,06 »
53. Manganotti dott. Alessandro . . . » 35,82 »
54. La Porta dott. Filippo . . . . » 35,64 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 6 giugno 1957

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto, di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della Provincia alla data del 30 novembre 1955;

Viste le domande dei concorrenti, dalle quali risultano le sedi da ciascuno richieste in ordine preferenziale;

Rilevato che nessuno dei candidati idonei riveste la qualifica di invalido di guerra o di invalido per servizio;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, (modificato dall'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854) e l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche rispettivamente indicate a fianco:

1) Baroni dott. Edgardo: Cento (capoluogo);
2) Zappone dott. Giovanni: Tamara (Copparo);
3) Giannotti dott. Celestino: San Biagio (Argenta);
4) Alberti dott. Alberto: Cologna (Berra).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 6 giugno 1957

Il Prefetto

(3661)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 55/62494 San., del 22 ottobre 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per titoli e per esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto n. 112/84304 San., del 31 dicembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 67/69325 San., del 28 novembre 1956, con il quale si assegnavano le condotte ai medici vincitori;

Visto che la condotta unica di Mordano a seguito della rinuncia del dott. Galuppi Domenico (4° in graduatoria) vincitore della condotta stessa; è rimasta vacante e disponibile;

Visto che il dott. Pedrelli Luigi (11° in graduatoria) ha rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. Ripoli Renzo (13° in graduatoria) ha diritto alla nomina a termini di legge;

Visti gli articoli 25 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ripoli Renzo è dichiarato vincitore della condotta unica di Mordano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 3 giugno 1957

Il prefetto: GAIPA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 55/62494 San., del 22 ottobre 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto n. 112/84304 San., del 31 dicembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 67/69325, del 28 novembre 1956, con il quale si assegnavano le condotte ai medici vincitori;

Visto che la condotta di Tossignano a seguito della rinuncia del dott. Valillo Raffaele (7° in graduatoria) vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che i medici: Calanchi Guido (14° in graduatoria), Prata Pietro (15° in graduatoria), Naldi Bruno (27° in graduatoria), Biso Dante (28° in graduatoria), Nuttelli Mario (29° in graduatoria), Borini Lorenzo (30° in graduatoria), Fiorio Walter (31° in graduatoria), Corvi Angelo (33° in graduatoria), Gaggioli Linicio (34° in graduatoria), Bonazzi Giorgio (35° in graduatoria), Benfenati Adamo (36° in graduatoria), Galassini Angelo (37° in graduatoria), Manzoni Carlo (39° in graduatoria), e Masi Vittorio (39° in graduatoria), hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. Poggi Gastone (40° in graduatoria) ha diritto alla nomina a termini di legge;

Visti gli articoli 25 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Poggi Gastone è dichiarato vincitore della condotta di Tossignano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 4 giugno 1957

Il prefetto: GAIPA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 55/62494 San., del 22 ottobre 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto n. 112/84304 del 31 dicembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 67/69325, del 28 novembre 1956, con il quale si assegnavano le condotte ai medici vincitori;

Visto che la quarta condotta medica di San Giovanni in Persiceto a seguito della rinuncia del dott. Schipa Franco (6° in graduatoria) vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che i medici: Lodini Elio Dante (8° in graduatoria), Beccari G. Luigi (9° in graduatoria), Ripoli Renzo (13° in graduatoria), Calanchi Guido (14° in graduatoria), Melloni Francesco (18° in graduatoria), Galassini Mario (21° in graduatoria), Cavazza Mario (25° in graduatoria), Biso Dante (28° in graduatoria), Borini Lorenzo (30° in graduatoria), Fiorio Walter (31° in graduatoria), Cigarini Giorgio (32° in graduatoria), Corvi Angelo (33° in graduatoria), Bonazzi Giorgio (35° in graduatoria), Benfenati Adamo (36° in graduatoria), Galassini Angelo (37° in graduatoria), Manzoni Carlo (38° in graduatoria), Masi Vittorio (39° in graduatoria), Curlo Francesco (41° in graduatoria e Ciancamerla Giovanni (42° in graduatoria), hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. Morini Mario (45° in graduatoria) ha diritto alla nomina a termini di legge;

Visti gli articoli 25 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Morini Mario è dichiarato vincitore della quarta condotta di San Giovanni in Persiceto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 7 giugno 1957

Il prefetto: GAIPA

(3664)

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 76/11761-San., del 18 febbraio 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n 112/84304-San del 31 dicembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 77.11761-San., del 18 febbraio 1957, con il quale si assegnavano le condotte alle ostetriche vincitrici;

Visto che la condotta unica di Bazzano, a seguito della rinuncia dell'ostetrica Terzi Clementina (3ª in graduatoria) vincitrice della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che le ostetriche Zanella Emilia (4ª in graduatoria) e Ariatti Adelina (6ª in graduatoria), hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che l'ostetrica Piazza Alma (7ª in graduatoria) ha diritto alla nomina a termini di legge;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Piazza Alma di Pietro ved. Garagnani è dichiarata vincitrice della condotta unica di Bazzano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 28 maggio 1957

Il prefetto: GAIPA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 76/11761-San., del 18 febbraio 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n 112/84304-San. del 31 dicembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 77.11762-San., del 18 febbraio 1957, con il quale si assegnavano le condotte alle ostetriche vincitrici;

Visto che la condotta unica di Castello di Serravalle, a seguito della rinuncia dell'ostetrica Zanella Emilia in Di Lascio (4ª in graduatoria) vincitrice della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che l'ostetrica Piazza Alma (7ª in graduatoria) ha rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che l'ostetrica Gardini Elide Donini (11ª in graduatoria) ha diritto alla nomina a termini di legge;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Gardini Elide Donini è dichiarata vincitrice della condotta unica di Castello di Serravalle.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 28 maggio 1957

Il prefetto: GAIPA

(3519)

PREFETTURA DI LECCE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto in data 7 febbraio 1957, n. 31341, col quale è indetto pubblico concorso a posti di sanitari condotti vacanti nella provincia di Lecce alla data del 30 novembre 1956;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce è costituita come segue:

Presidente:

Ronca dott. Aurelio, vice prefetto.

Componenti:

Magliari dott. Giuseppe, medico provinciale;
Raho dott. Angelo, specialista in ostetricia;
Farati dott. Mario, specialista in ostetricia;
Bianco Tosca, ostetrica condotta.

Segretario:

Sciavicco dott. Oreste, consigliere di 3ª classe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto ed avrà la sua sede in Lecce.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Lecce.

Lecce, addì 5 giugno 1957

Il prefetto: TORRISI

(3744)

PREFETTURA DI PIACENZA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visti i propri precedenti decreti n. 15478 e n. 15479 in data 23 aprile 1957, con i quali è stato rispettivamente provveduto all'approvazione della graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955, ed alla nomina delle vincitrici dei posti medesimi;

Vista la lettera in data 23 maggio 1957, n. 2527, con la quale il sindaco del comune di Ziano ha comunicato che l'ostetrica Granelli Carla, assegnataria della seconda condotta del Comune, ha dichiarato di rinunciare alla nomina;

Ritenuta, pertanto, la necessità di assegnare la condotta in parola in base all'ordine della graduatoria di merito pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 18 maggio 1957;

Considerato che l'ostetrica Bariani Wanda, che segue nella graduatoria e che ha indicato la seconda condotta di Ziano in ordine di preferenza, ha già conseguito la nomina per altra sede e, interpellata, ha dichiarato di rinunciare alla condotta predetta;

Considerato pertanto che la condotta di cui trattasi va attribuita all'ostetrica Contini Maria Anna che segue immediatamente nella graduatoria e, interpellata, ha dichiarato di accettare la nomina;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Contini Maria Anna è dichiarata vincitrice della seconda condotta ostetrica di Ziano, con sede nella frazione Vicobarone del Comune medesimo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Ziano.

Piacenza, addì 6 giugno 1957

Il prefetto: GIURA

(3706)

PREFETTURA DI VENEZIA

Graduatoria del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Venezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto n. 3526 del 7 febbraio 1951, con il quale è stato messo a concorso per soli titoli il posto di ufficiale sanitario del comune di Venezia;

Visto il proprio decreto n. 32805, 3ª *B*, del 18 novembre 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei;

Considerato che su ricorso avverso tale decreto il Consiglio di Stato con decisione della V Sezione in data 28 aprile 1955, annullava gli atti del concorso;

Visti i nuovi verbali della Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 20421.2/8122 del 23 aprile 1952, che ha provveduto a ripetere tutte le operazioni per le attribuzioni dei punteggi ai candidati;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 23 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie n. 281 in data 1° marzo 1935;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Venezia:

1. Boffa dott. Ugo	punti 8,30
2. Vivoli dott. Ferruccio	» 7,80
3. Albano dott. Vincenzo	» 7,72
4. Donzelli dott. Francesco	» 7,57
5. Crispino dott. Luca	» 7,56
6. Leccisotti dott. Giulio	» 7,55
7. Virdis dott. Francesco	» 7,46
8. Veronese dott. Italo	» 7,40
9. Sementini dott. Alfonso	» 7,01

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Venezia.

Venezia, addì 1° giugno 1957

Il prefetto: SPASIANO

(3747)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il proprio decreto n. 17095/3ª San. in data 15 aprile 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 124 del 16 maggio 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1954;

Visto il proprio decreto n. 17584 in data 15 aprile 1957, con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte mediche di cui sopra;

Ritenuto che i vincitori delle condotte di Coniolo-Rolasco-Vialarda (Consorzio), Fresonara, Grondona-Roccaforte (Consorzio); Melazzo, Moncestino-Villamiroglio (Consorzio); Oviglio, Pareto Mioglia (Consorzio); Ponzano Monferrato, San Salvatore Monferrato (seconda condotta); Stazzano-Sardigliano (Consorzio); hanno rinunciato alle condotte loro assegnate;

Ritenuto che deve procedersi all'assegnazione delle sedi stesse ai candidati che seguono in graduatoria, tenuto conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Ermini dott. Giovanni: San Salvatore Monferrato (seconda condotta);
2) Tozzi dott. Piero: Ovigllo;
3) Cabona dott. Elio: Melazzo;
4) Rosmino dott. Guido: Pareto Mioglia (Consorzio);
5) Perasso dott. Sebastiano: Fresonara;
6) Lasagna dott. Sergio: Stazzano Sardigliano (Consorzio);
7) Natta dott. Domenico: Coniolo-Rolasco-Vialarda (Consorzio);
8) Raiteri dott. Luigi: Moncestino Villamiroglio (Consorzio);
9) Massa Saluzzo dott. Pier Luigi: Grondona-Roccaforte Ligure (Consorzio);
10) Pertica dott. Giovanni: Ponzano Monferrato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 21 maggio 1957

Il prefetto: ADAMI

(3748)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Graduatoria generale del concorso al posto di ostetrica condotta vacante nel comune di Bolano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 4879/3 San., del 28 marzo 1956, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami ad un posto di ostetrica condotta vacante in provincia di La Spezia alla data del 30 novembre 1955;

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto prefettizio 25057 del 5 dicembre 1956 e 6856 del 5 aprile 1957;

Riscontrata la regolarità di tutti gli atti e verbali della predetta Commissione;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso di cui in premessa:

1. Siciliani Liana . . . punti 49,88 su 100
2. Ferrari Gabriella . . . . » 46,20 »
3. Petacchi Alfonsina . . . . » 44,69 »
4. Fabbri Noemi » 42,83 »

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di La Spezia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

La Spezia, addì 7 giugno 1957

Il prefetto: MENEGHINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 10881 in data odierna con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso per un posto di ostetrica condotta vacante in provincia di La Spezia alla data del 30 novembre 1955, bandito con decreto prefettizio 4879 del 28 marzo 1956;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento sui concorsi a posti di sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Siciliani Liana, prima classificata nel concorso di cui alle premesse, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Bolano.

Il sindaco del comune di Bolano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto per quanto di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

La Spezia, addì 7 giugno 1957

Il prefetto: MENEGHINI

(3705)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.